

**DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE****TIPOLOGIA:Varie senza spesa****OGGETTO: PERCORSO ASSISTENZIALE IN EMERGENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

Sull'argomento in oggetto, il Direttore della Struttura/ **U.O.S.V.D Rischio Clinico** Dr. Mara Masullo, a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Istruttore, Dott.ssa Iolanda Basilio, verificata dal responsabile del procedimento Dott.ssa Mara Masullo, sulla base della relazione formulata dal Dirigente Proponente, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;

**NONCHE'**

- Vista la Legge Regionale 4 luglio 2014, n.29: Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne;
- Visto il D.P.C.M. 24 novembre 2017 – Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende Ospedaliere in tema di soccorso e assistenza sociosanitaria alle donne vittime di violenza;
- Vista la Delibera DG ASL BT n. 1741 del 10.10.2018. Recepimento del Decreto Presidenziale del Consiglio dei Ministri del 24.11.2017: linee guida nazionali per le aziende in tema di Pronto Soccorso e assistenza socio sanitaria alle donne vittime di violenza.;
- Vista la Delibera DG ASL BT n. 2443 del 27.12.2020. Adozione manuale operativo. Avvio iter istitutivo della rete regionale dei Servizi: D.G.R.NR.1641 dell'08.10.2020 e D.G.R. 1878 /2016 Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età;
- Visto il D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 c.d. Riforma Cartabia modifiche al codice penale e processuale;
- Visto il D.lgs. 10 ottobre 2022, 149 modifiche al processo civile; artt. 473-bis – 473-bis.10 cpc e art. 403 c.c.

**PREMESSO CHE**

- si descrive la violenza di genere *“qualsiasi atto di violenza per motivi di genere che provochi o possa verosimilmente provocare danno fisico, sessuale o psicologico, comprese le minacce di violenza, la coercizione o privazione arbitraria della libertà personale, sia nella vita pubblica che privata”* (Art. 1, Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne del 1993);
- la violenza di genere si esprime sulle donne in diversi luoghi (pubblici, privati, posti di lavoro) ed in vari modi (minacce, maltrattamenti fisici e psicologici, atteggiamenti persecutori, percosse, abusi sessuali, uxoricidi, violenza economica, reveng porn, violenza virtuale) ed ha



effetti negativi a breve e a lungo termine, sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva della vittima che, inevitabilmente, si ripercuotono sul benessere dell'intera comunità;

- i MeCAU dei Presidi Ospedalieri rappresentano i contesti sanitari ai quali più frequentemente le donne vittime di violenza afferiscono e che, pertanto, le stesse Unità svolgono un ruolo rilevante sia nella identificazione del sommerso di una violenza, sia nella rete di sostegno alle vittime di violenza nelle quali, le vittime devono riscontrare operatori sanitari che le accolgano, nonché, competenza, professionalità, ascolto e solidarietà;
- le linee Guida nazionali per le Aziende Sanitarie e Le Aziende Ospedaliere in tema di soccorso ed assistenza socio – sanitaria alle donne vittime di violenza” di cui al D.P.C.M. del 24.11.2017 danno mandato alle Aziende Sanitarie di tracciare un percorso per le donne che subiscono violenza.

A tal fine, presso la ASL BT è stato redatto, sulla scorta delle Raccomandazioni Regionali pubblicate e delle linee guida vigenti, il documento multidisciplinare **“PERCORSO ASSISTENZIALE IN EMERGENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”** che fornisce agli operatori sanitari uno strumento codificato per uniformare le attività del percorso assistenziale delle vittime di violenza (o presunte tali) che accedono ai MeCAU della ASL BT al fine di garantire una tempestiva e adeguata presa in carico sino all'affidamento delle vittime, qualora necessario, ai servizi pubblici e privati dedicati presenti sul territorio della Regione Puglia.

#### **Il documento è stato redatto da:**

Dott.ssa Irene Riezzo, Dirigente UOVSD Medicina Legale

Dott.ssa Carmina Dambra, Dirigente UOVSD Medicina Legale

Dott. Vito Campanile, Direttore UOC PO Andria - Direzione Medica

Dott. Giovanni Scicutella, Dirigente UOC PO Andria - Direzione Medica

Dott.ssa Andreina Bruno, Infermiera UOC PO Andria - Direzione Medica

Dott. Savino Vittorio Montenero, Dirigente UOC PO Barletta - Direzione Medica

Dott.ssa Anna Panarelli, Tecnico UOC PO Barletta - Direzione Medica

Dott.ssa Pierangela Nardella, Dirigente Resp. UOSVD PO Bisceglie – Direzione Medica

Dott.ssa Paola Preziosa, Dirigente UOSVD PO Bisceglie – Direzione Medica

Sig.ra Liberata Santoro, Infermiera UOSVD PO Bisceglie – Direzione Medica

Dott. Ernesto La Salvia, Direttore UOC PO Andria – MCAU – Pronto Soccorso

Dott.ssa Riccardina Perina, Dirigente UOC PO Andria – MCAU – Pronto Soccorso

Sig. Giuseppina Pomo, Infermiera UOC PO Andria – MCAU – Pronto Soccorso

Dott.ssa Antonella Italiano, Dirigente UOC PO Barletta – MCAU – Pronto Soccorso

Dott.ssa Ivana Favia, Dirigente UOC PO Barletta – MCAU – Pronto Soccorso

Dott.ssa Lucia Di Nardo, Infermiere UOC PO Barletta – MCAU – Pronto Soccorso



Dott.ssa Cristina Di Ruggiero, Infermiere UOC PO Barletta – MCAU – Pronto Soccorso  
Dott. Luigi Papa, Direttore UOSVD MCAU – Pronto Soccorso PO Bisceglie  
Dott.ssa Concetta Simone, Dirigente UOSVD MCAU – Pronto Soccorso PO Bisceglie  
Dott. Potito Tarricone, Infermiere UOSVD MCAU – Pronto Soccorso PO Bisceglie  
Dott. Beniamino Casalino, Direttore UOC PO Andria – Ostetricia – Ginecologia  
Dott. Luigi Paolo Impedovo, Dirigente UOC PO Andria – Ostetricia – Ginecologia  
Dr.ssa Marinella Abruzzese, Dirigente UOC PO Barletta – Ostetricia – Ginecologia  
Dott.ssa Ilaria Ricci, Dirigente UOC PO Barletta – Ostetricia – Ginecologia  
Dott. Giacomo Triglione, Dirigente Resp. UOSVD Ostetricia - Ginecologia PO Bisceglie  
Dott.ssa Francesca Gissi, Dirigente UOSVD Ostetricia - Ginecologia PO Bisceglie  
Dott. Domenico Paternostro, Direttore UOC PO Andria – Pediatria - Neonatologia  
Dott.ssa Nunzia Leonetti, Dirigente UOC PO Andria – Pediatria - Neonatologia  
Dott. Baldassarre Martire, Direttore UOC PO Barletta – Pediatria - Neonatologia  
Dott. Giuseppe Tedeschi, Dirigente UOC PO Barletta – Pediatria - Neonatologia  
Dott. Pasquale Ferrante, Dir. Resp. UOSVD Pediatria-Neonatologia P.O. Bisceglie  
Dott. Luigi Ceci, Direttore UOC PO Andria - Patologia Clinica  
Dott.ssa Maria Antonietta Distasi, Dirigente UOC PO Andria - Patologia Clinica  
Dott.ssa Daniela Tatò, Dirigente Resp. UOSVD Patologia Clinica PO Barletta  
Dott.ssa Maria Grazia Manzi, Dirigente UOSVD Patologia Clinica PO Barletta  
Dott.ssa Felicia Anna Spadavecchia, Dirigente Resp. UOSVD Patologia Clinica di base PO Bisceglie  
Dott.ssa Giovanna De Candia, Dirigente UOSVD Patologia Clinica di base PO Bisceglie  
Dott.ssa Rosanna Nenna, Dirigente Resp. UOSVD Anatomia Patologica Andria  
Dott.ssa Angela Calamo, Dirigente UOC PO Bisceglie - Malattie Infettive  
Dott. Nicola Malcangio, Dirigente Resp. UOSVD Psicologia Clinica  
Dott.ssa Enza Biacchi, Dirigente Centro di Cura del Trauma  
Dott.ssa Luisa Borraccino, Dirigente UOC PO Barletta - SPDC  
Dott.ssa Sara Sblano, Dirigente UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management

**Il documento è stato verificato da:**

Dott. Emanuele Tatò, Direttore Dip. Direzioni Ospedaliere



Dott. Giuseppe Dipaola, Direttore Dip. Area Intensiva e delle Emergenze

Dott. Fabio Farina, Dirigente Responsabile UOSVD Medicina Legale

Dott. Alessandro Scelzi, FF. Direttore Dip. Distretti SS

Dott.ssa Mara Masullo, Dirigente Resp. UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management

Dott. Pietro Mario Lalli, Direttore Dip. Materno-Infantile

Dott. Enrico Restini, Direttore Dip. Chirurgico – Traumatologico

Dott. Giuseppe Barrasso, Direttore Dip. Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Dott. Pasquale Di Fazio, Direttore Dip. Immagini e Diagnostica

Dott. Sergio Carbonara, Direttore UOC PO Bisceglie - Malattie Infettive

Dott.ssa Micaela Abbinante, Dirigente Resp. UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione

Dott. Andrea Scarpellini Camilli, Dirigente Resp. Struttura Comp. Burocratico Legale e Referente Privacy

**Il documento è stato approvato da:**

Direttrice Generale Aziendale, Dott.ssa Tiziana Dimatteo

Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Alessandro Scelzi

Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Ivan Viaggiano .

*“I sottoscritti dichiarano l’inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione”.*

**TANTO PREMESSO**

si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.

L’Istruttore  
Assistente Amministrativo  
F.to Dott.ssa Iolanda Basilio

Il Dirigente Proponente/ Responsabile del procedimento



F.to Dott.ssa Mara Masullo

Il Dirigente Responsabile dell'Area/Struttura  
F.to Dott.ssa Mara Masullo

### **LA DIRETTRICE GENERALE**

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

### **DELIBERA**

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

- 1) di approvare la procedura aziendale: **“PERCORSO ASSISTENZIALE IN EMERGENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”**;
- 2) di adottare la procedura aziendale: **PERCORSO ASSISTENZIALE IN EMERGENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”**;
- 3) di demandare:
  - A)** alla S. Comp. Direzione Area Gestione Patrimonio:
    - l'acquisto, per ogni Presidio Ospedaliero, del materiale elencato nell'Allegato 4 (Kit forense di Pronto Soccorso) e nell' Allegato 6 (Kit ginecologico) del documento, previa consultazione con la UOSVD Medicina Legale aziendale;
    - l'acquisto dell'occorrente per l'allestimento della Sala Rosa di ogni Presidio Ospedaliero, di cui al paragrafo 6.1a del documento, previa consultazione con il Direttore del Dipartimento dell'Area Intensiva e delle Emergenze;
    - l'acquisto di un congelatore -20°-40° munito di chiave di chiusura, per ogni Presidio Ospedaliero, di cui al paragrafo 6.3 del documento, previa consultazione con i Direttori delle UOC/UOSVD Patologia Clinica dei tre PP.OO. aziendali;
  - B)** alla UOC P.O. Andria - Patologia Clinica, alla UOSVD Patologia Clinica P.O. Barletta, alla UOSVD Patologia Clinica di base P.O. Bisceglie e alla UOSVD Anatomia Patologica Andria la



fornitura al bisogno dei Pronto Soccorso dei Kit relativi agli esami di laboratorio di cui al paragrafo 6.3 del documento;

- C)** alla UOSVD Informazione, Comunicazione, Polo Universitario e Formazione
- l'approvvigionamento della zona del *triage* con materiale informativo (cartaceo e/o multimediale) visibile e comprensibile anche da donne straniere, relativo alle tipologie di violenza, agli effetti della violenza sulla salute di donne e bambini, alla normativa di riferimento, alle indicazioni logistiche sui servizi pubblici e privati dedicati presenti sul territorio, ai servizi per il sostegno a figlie/i minori testimoni e/o vittime di violenza, alle indicazioni relative al numero di pubblica utilità 1522;
  - la formazione professionale e l'aggiornamento continui di operatrici e operatori.
- D)** alla UOSVD Affari Generali la stipula di appositi accordi/convenzioni con i CAV autorizzati di cui all'allegato n. 9 e con i Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie.

- 4) di disporre l'adozione e il rispetto delle indicazioni previste nella procedura operativa in tutte le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali aziendali;
- 5) di notificare copia della presente Deliberazione ai Redattori, ai Verificatori della medesima, ai Direttori dei Dipartimenti Aziendali, ai Direttori Medici di PP.OO. e, per il loro tramite, alle UU.OO. interessate, ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari Aziendali e, per il loro tramite, a tutte le UU.OO. Territoriali, nonché ai referenti (e per il loro tramite ai facilitatori) della Rete di "*Rischio Clinico*";
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. del comparto, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnico e amministrativa e della dirigenza medico-veterinaria;
- 7) di notificare copia della presente Deliberazione all'Assessorato per le politiche della Salute;
- 8) di demandare al responsabile del procedimento la pubblicazione del presente provvedimento sul sito aziendale nella sezione "*Gestione Rischio Clinico*";
- 9) di conferire al presente provvedimento, non soggetto a controllo, immediata esecutività.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO  
F.to Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE  
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO



Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Annamaria Volpe



---

**SEGRETERIA DELIBERE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Il Responsabile  
F.to Dott.ssa Annamaria Volpe

**ALLEGATI:**

Procedura “PERCORSO ASSISTENZIALE IN EMERGENZA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”.